



ricerca clinica ed esistenziale

ELEMENTI CLINICI DI SPERANZA IN TEMPO DI COVID-19

come descritti da Victor E. Frankl in "Uno psicologo nel lager" (ARES, Mi, 2009) nel Discorso Notturmo ai compagni

L'emergenza CoronaVirus può rappresentare una grande fonte di stress e disagio in molte persone, costrette a rimanere in casa, oppure perché oltre alle normali malattie di cui si soffre oggi il CoronaVirus rappresenta una causa ulteriore di disagio e paura, oppure perché all'improvviso si scopre di essere POSITIVI al Virus ed allora ogni progetto, piano, programma, viene a perdere la sua possibilità.

Ed arrivano anche paure più grosse, paura anche di poter perdere la propria vita, o i propri cari...

Oggi, dunque, in questo tempo in cui una nuova sconosciuta minaccia pervade le nostre vite, oltre le normali sofferenze e malattie che abbiamo, sembra che occorra una forza in più per resistere, ed anche per affrontare il quotidiano con le sue limitazioni e novità.

L'ISTITUTO PER IL LOGOCOUNSELING® PROPONE LA PRESENTE RICERCA CON LA FINALITA' DI CONOSCERE QUANTO IL CORONAVIRUS INCIDA SULLA SPERANZA (INTESA COME FONTE DI RESILIENZA) NELLE PERSONE, OGGI.

La ricerca è la continuazione di una iniziata lo scorso anno con la Facoltà di Infermieristica dell'Università di Firenze, sede del Mugello, ma questa volta non si limita a ricercare motivi di speranza in soggetti ammalati, perché il Covid-19 è qualcosa che riguarda proprio tutti.

ISTRUZIONI:

- scaricare il file **SPERANZA IN COVID – INDIVIDUALE**
- compilarlo secondo le istruzioni
- inviarlo in forma PDF o Jpeg
 - all'indirizzo email: pagiomonfi2@gmail.com
 - oppure via Whatsapp al numero 338.5628808

Grazie della collaborazione.

Ogni dato inviato verrà trattato secondo le vigenti Legge sulla Privacy, Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018